



REGOLAMENTO DELLA SEZIONE DI PSICOLOGIA

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

VISTO l'art. 27 comma 6 dello Statuto dell'Università di Palermo che prevede la possibilità per i Dipartimenti di istituire delle sezioni;

VISTO l'art. 30 del Regolamento generale di Ateneo che prevede la possibilità per i Dipartimenti di articolarsi in Sezioni e ne disciplina le modalità di istituzione e funzionamento;

VISTO l'art. 4 comma 2 e l'Art. 16 del Regolamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF);

Approva in data 20/06/2024 il presente Regolamento interno della Sezione di Psicologia.

Art.1

Definizione tipologia e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento è volto a disciplinare le modalità di funzionamento della Sezione di Psicologia quale struttura interna di coordinamento scientifico, didattico e professionale dei settori scientifico disciplinari di Psicologia presenti nel Dipartimento.
2. La Sezione di Psicologia si organizza in base alla condivisione di interessi e obiettivi scientifici, formativi, professionali che riguardano la descrizione, la misurazione e la spiegazione di processi mentali funzionali e disfunzionali in una prospettiva individuale, gruppale, familiare, organizzativa e sociale ed evolutiva.
3. La Sezione è una struttura intermedia con funzioni consultive e propositive del Dipartimento e svolge le seguenti funzioni:
 - a) cura, coordina e sviluppa gli aspetti didattici, scientifici e di terza missione per le tematiche di pertinenza, in accordo al progetto scientifico e formativo complessivo del Dipartimento;
 - b) partecipa alle politiche di programmazione e sviluppo del Dipartimento;
 - c) esprime pareri sullo sviluppo dell'area scientifico-culturale che essa rappresenta, proponendo al Consiglio di Dipartimento (CdD) modalità di allocazione di risorse siano esse



**Department of Psychology, Educational
Science and Human Movement**

umane che strumentali per sostenere lo sviluppo dell'area stessa;

- d) partecipa ai processi di auto-valutazione scientifica e didattica, fornendo dati e indicazioni; opera nella direzione di rimuovere eventuali ostacoli al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento degli standard qualitativi;
- e) organizza in modo autonomo l'impiego degli spazi, laboratori, attrezzature, servizi, assegnati alla Sezione.

- 4. La Sezione non ha competenze dirette sulle aule e il Dipartimento costituisce l'unico riferimento per qualsiasi relazione con altre strutture universitarie o con enti esterni.
- 5. La Sezione non ha autonomia di amministrazione e di budget.
- 6. La Sezione prevede la figura del Coordinatore che viene eletta/o tra gli afferenti alla Sezione ed è nominata/o con decreto del Direttore.
- 7. La Sezione è articolata in Unità Operative Didattico-Scientifiche e di Terza missione (UODSeT) al fine di promuovere il confronto e l'individuazione di strategie condivise per il monitoraggio dei processi di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.
- 8. La Sezione deve essere riconfermata ogni tre anni e viene disattivata se il numero dei componenti scende al di sotto di dieci unità.
- 9. Non rientrano nel presente regolamento, in quanto diversamente disciplinati:
 - le altre sezioni del Dipartimento;
 - i Laboratori di Ricerca;
 - il Servizio di Psicologia;
 - altre strutture dipartimentali.

Art.2

Unità Operative Didattico-Scientifiche e di Terza missione

- 1. Le principali Unità Operative della Sezione sono: (1) Formazione di I e II livello; (2) Formazione di III livello; (3) Internazionalizzazione; (4) Ricerca; (5) Terza Missione;
 - a) L'UODSeT "Formazione di I e II livello" svolge una funzione di raccordo riguardo le scelte didattiche dei CdS in Psicologia (L-24 ed LM-51) e garantisce il confronto su aspetti trasversali della progettazione dei corsi, nelle diverse fasi della definizione dell'offerta formativa e dei processi di qualità della didattica.
 - b) L'UODSeT "Formazione di III livello" si impegna nello sviluppo della formazione di dottorandi,



**Department of Psychology, Educational
Science and Human Movement**

assegnisti, borsisti di area psicologica e nella progettazione e programmazione della formazione post-lauream, professionale e di ricerca, in ambito psicologico. L'UODSeT si articola in diversi gruppi di lavoro.

- c) L'UODSeT "Internazionalizzazione" svolge una funzione di raccordo per tutte le attività legate all'internazionalizzazione (Erasmus, CORI, FORTHEM e altro) sia in ambito didattico che di ricerca e promuove iniziative ed eventi informativi sulle opportunità di mobilità di docenti e studenti. Favorisce, inoltre, la partecipazione a reti di ricerca internazionali, sviluppando collaborazioni con istituzioni estere e facilitando la mobilità di docenti e studenti.
- d) L'UODSeT "Ricerca" ha l'obiettivo di potenziare la qualità della ricerca in ambito psicologico favorendo lo scambio e la valorizzazione di competenze specifiche di professori e ricercatori e promuovendo sinergie che possano tradursi in progetti innovativi e di alto impatto.
- e) L'UODSeT "Terza Missione" svolge la funzione di migliorare l'interazione con il territorio e la società, offrendo servizi, consulenze e collaborazioni che rispondano alle esigenze della comunità, e rafforzando il ruolo del Dipartimento come punto di riferimento in ambito psicologico.

- 2. Ciascuna UODSeT può articolarsi in diversi gruppi di lavoro sulla base di specifici obiettivi e livelli di approfondimento.
- 3. L'articolazione delle UODSeT può essere arricchita e modificata previa approvazione in assemblea.

Art.3

Modalità di adesione alla sezione

- 1. La Sezione è istituita su proposta motivata di almeno dodici componenti (docenti o ricercatori), con delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto.
- 2. Successivamente alla sua istituzione, alla Sezione possono afferire i docenti dei Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) 11/PSIC, previo parere favorevole, a maggioranza, dei componenti della stessa in assetto assembleare.
- 3. Per aderire alla Sezione è necessario farne richiesta al Coordinatore di Sezione. Ciascun docente può afferire a una sola sezione.
- 4. Assegnisti, borsisti e dottorandi seguono la scelta di afferenza alla Sezione dei rispettivi tutor.
- 5. I membri della Sezione si impegnano a rispettare le decisioni prese democraticamente all'interno



**Department of Psychology, Educational
Science and Human Movement**

della Sezione stessa. Tutti i componenti della Sezione promuovono un'alleanza interna che privilegi lo sviluppo complessivo dell'area psicologica rispetto a interessi particolari o di sottogruppi.

Art.4

Coordinatore di Sezione

1. Fra gli afferenti alla Sezione è eletto a maggioranza un Coordinatore, con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto nella prima e nella seconda votazione e della maggioranza relativa nella successiva, ed è nominato con decreto del Direttore.
2. Il Coordinatore resta in carica tre anni accademici e può essere rieletto consecutivamente per una sola volta.
3. Il Coordinatore rappresenta la Sezione nei rapporti con il Dipartimento e partecipa alle riunioni della Giunta senza diritto di voto.
4. Sono compiti del Coordinatore: convocare e presiedere le assemblee di Sezione, raccogliere le domande di adesione, monitorare i lavori delle UODSeT, rappresentare le esigenze condivise e concertate tra i membri della Sezione.

Art.5

Assemblea di Sezione

1. L'Assemblea della Sezione:
 - a) definisce gli indirizzi generali dell'attività della Sezione;
 - b) approva le richieste di adesione alla Sezione;
 - c) definisce obiettivi didattico-scientifici e di Terza missione dell'area psicologica del dipartimento;
 - d) elabora suggerimenti strategici sulla programmazione delle risorse del Dipartimento, basati su una visione condivisa e concertata tra i membri della Sezione;
 - e) discute su ogni altra materia posta alla sua attenzione da parte delle UODSeT;
 - f) discute l'impiego di locali, laboratori, attrezzature e servizi, affidati alla sezione per lo svolgimento di progetti di ricerca.
2. L'assemblea si riunisce, ordinariamente, almeno tre volte l'anno; può essere, comunque, convocata su richiesta di almeno un terzo degli aventi diritto e ogni qualvolta il Coordinatore lo ritenga necessario.